

L'Estate colorata di Manfredonia

di Raffaele di Sabato

Con l'arrivo da mare di Ze Pèppe, lo scorso 17 luglio si è dichiarata ufficialmente aperta la 68ª edizione del Carnevale di Manfredonia. Solitamente, nel freddo mese di febbraio, il nostro Ze Pèppe, maschera caratteristica del Carnevale di Manfredonia, ritornava dalla campagna per trascorrere qualche giorno di bagordi e divertimento. Quest'anno, la maledetta pandemia, che tanto disagio ha portato alla normalità, ha sconvolto i piani. Anche Massafra e Putignano che, come Manfredonia rientrano nei carnevali storici di Puglia, hanno dovuto posticipare le manifestazioni colorate in questa torrida estate. I tre carnevali pugliesi ai quali il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali ha conferito il riconoscimento nazionale in ragione della storicità delle edizioni, della qualità artistica e creativa, delle ricadute socio-economiche e turistiche, delle connessioni con il patrimonio culturale e i territori. Di necessità virtù, le risorse regionali destinate ai carnevali storici, 100 mila euro a Comune, dovevano essere impiegate in qualche modo ed in particolare per Manfredonia l'opportunità è stata ghiotta. Manfredonia che vive lo stato di rientro dal pre-dissesto finanziario ha avuto l'occasione di animare questa estate, altrimenti molto più povera d'iniziativa non potendo il Comune elargire alcuna contribuzione. Tanta



la gente alla prima giornata di Carnevale, manfredoniani e turisti incuriositi anche se, in effetti, la comunicazione per promuovere il Carnevale di Manfredonia avrebbe potuto dire meglio ed usando più colori, che a Manfredonia si sarebbe celebrato il **Carnevale Estivo**. Il LUC diventa la base generale, trasformato nella Fabbrica del Carnevale e Piazza maestri d'Ascia il palcoscenico che prende in prestito il meraviglioso sfondo del porto commerciale con il suo storico bianco faro, i pescherecci e le tante sfumature del cielo che fondendosi col mare, dall'alba al tramonto, crea una scenografia mozzafiato. Diverse le iniziative in programma dal 17 luglio al 10 agosto, tanti i ragazzi che provano a tornare alla normalità ma soprattutto i tanti appassionati ed addetti ai lavori del Carnevale cercano di ritrovare una rinnovata organizzazione e l'entusiasmo per affrontare le prossime edizioni del nostro amato Carnevale che soffre di

una gestione amministrativa fatta di una malsana discontinuità organizzativa. Crediamo che la cosa più importante oggi, sia quella di puntellare e consolidare una gestione che possa programmare questo importante evento colorato che caratterizza la nostra città, come bene ha fatto l'Agenzia del Turismo negli ultimi anni della sua vita prima di essere messa in liquidazione da una legge balorda. Occorre che si resti tutti uniti perché la forza del Carnevale di Manfredonia è questo.



Lotta alle mafie Il dovere della consapevolezza

di Micky de Finis

segue a pag. 2

Ho avuto il compito di moderare il convegno che ha accolto per la prima volta Giovanni Melillo, nuovo Procuratore Nazionale Antimafia, nella sua terra. Un privilegio che mi ha permesso di avere non solo una chiara conferma dell'impegno forte e deciso della Magistratura nella lotta ai sistemi criminali insediati a Foggia e in Capitanata, ma anche di acquisire la tensione ideale e morale che sostiene un'azione che è corale, sospinta com'è da uno spirito democratico molto profondo, direi inestirpabile. Le strategie di contrasto per arginare la criminalità in Capitanata sono tutte attive e i risultati si vedono e si sentono. Ma per sconfiggere un male così oscuro serve che la politica si rigeneri e che si riaprano spazi di dialogo in un tessuto collettivo che è sfibrato. Non ha usato mezzi termini Giovanni Melillo, nuovo procuratore nazionale antimafia, intervenendo a Foggia, la città dov'è nato, in un'aula magna che ancora trasuda di storia. Un impegno difficile il suo, di "particolare autorevolezza" ebbe a dire il primo presidente della Corte di Cassazione Pietro Curzio all'indomani della nomina che pone oggi Melillo al vertice della Procura Nazionale Antimafia. "Quello che è accaduto in questa città è il risultato di una piaga che ha radici sociali ed economiche, ma che sconta anche una grave sottovalutazione del fenomeno che non si può sottacere". Poi l'affondo del Procuratore "le mafie non sono un'emergenza, perché nascono nell'economia e nella società, come è accaduto in questa provincia, trasformandola in una terra di schiavi". "La storia è lì che ci ricorda le lotte contadine che insegu-

Il metrò del mare è pronto a salpare verso le rotte tremitesi

di Grazia Amoruso

segue a pag. 2

Le coste garganiche nel periodo estivo pre-pandemico venivano prese d'assalto dai turisti stranieri e locali. Oggi questo dato non si è replicato e le perplessità provengono dall'eco degli imprenditori del settore balneare che, difatto constatano una fievole affluenza lungo la costa siontina, rinvigorita nei week-end. Le ragioni



sono legate alle poche strutture ricettive del territorio ed alla mancanza di infrastrutture necessarie per collegare i paesi esteri con le terre impervie del Gargano. L'Aeroporto Gino Lisa entrerà in funzione a Settembre, a conclusione della stagione estiva. Il treno, ormai d'epoca, con corse ridottissime e con appena due vagoni collega Manfredonia - Foggia solo nel periodo estivo. E' difficile classificarlo tra le infrastrutture essenziali se il governo cittadino continua a prediligere il trasporto su gomma e meno ecologico. Quella che sembrava un miraggio invece diventerà realtà: il "metrò del mare" entrerà in funzione il prossimo 29 luglio e sarà sperimentale per circa un mese, quanto divulgato dal sito della Provincia di Foggia e dalla conferenza stampa del 21 luglio che ha esplicitato il funzionamento del trasporto marittimo Manfredonia-Isole Tremiti. Dalle colonne di ManfredoniaNews.

DifferenziAMO

di Matteo di Sabato

segue a pag. 3

Brillante e originale l'iniziativa con la quale l'Amministrazione Comunale ha voluto coinvolgere la Giunta municipale, l'intero Consiglio, associazioni e cittadini a partecipare ad un evento di raccolta dei rifiuti al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica al rispetto dell'ambiente con la corretta selezione dei rifiuti: "DifferenziAMO". Teatro dell'evento, una zona molto sensibile, dove da anni cittadini senza scrupolo, in barba al rispetto dell'ambiente e della salute altrui si diletano a depositare ogni sorta di rifiuti. Parliamo del luogo dove si svolge il mercato settimanale "Scaloria". L'evento, che ha avuto svolgimento mercoledì 20 luglio scorso, fortemente voluto dal dott. Giuseppe

Basta, vice sindaco, con delega alla transizione ecologica, ha visto la compatta partecipazione dei componenti la Giunta guidati dal sindaco Gianni Rotice, la presidente del Consiglio comunale e molti consiglieri, i quali, armati di guanti, speciali pinze e sacchetti, hanno dato inizio alla raccolta differenziata alla quale hanno partecipato anche gli scout del Gruppo Manfredonia 1° "S. Maria Mag-



LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

Il mare restituisce, noi raccogliamo e conferiamo all'ASE

di **Mariantonietta Di Sabato**

"Il mare ha questa capacità: restituisce tutto col tempo, specialmente i ricordi", dice Carlos Ruiz Zafón. Purtroppo, non solo quelli, potremmo aggiungere. Infatti, le nostre spiagge sono il ricettacolo di tutto quello che noi abbandoniamo incautamente, e che il mare provvede a restituirci. Dai dati di Legambiente pare che oltre il 90% dei rifiuti rinvenuti sia costituito da plastica: bottiglie e bottigliette, seguite da tappi, bicchieri e frammenti eterogenei, ai quali negli ultimi due anni si sono aggiunti guanti, mascherine e dispositivi sanitari, rifiuti legati alla cattiva gestione dello smaltimento di questi ultimi. Ma tanti dei rifiuti che invadono le nostre spiagge provengono anche dai resti delle reti da pesca e quelle per le colture di mitili. Si tratta di frammenti di reti che chiamate "estruse tubolari", le quali sono di plastica resistentissima e coloratissima, ma altamente inquinante, oltre ad essere un pericolo per tartarughe e pesci. Durante l'inverno le nostre spiagge si colorano di queste retine colorate, ma questi colori, più che rallegrare chi li guarda, mettono addosso la consapevolezza del male che l'uomo fa al mare e all'ambiente ogni giorno. Gli animi più sensibili non ce la fanno a restare a guardare questo tristissimo spettacolo fatto di resti della nostra "civiltà", e si mettono a raccogliermi. È il caso di Florian Lettl, figlio dell'artista Wolfgang Lettl, tedesco



ma manfredoniano per amore della nostra terra, che ogni giorno ripulisce la spiaggia nei pressi della sua casa presso gli Sciali, raccogliendo tutto quello che il mare restituisce. La plastica comune, piatti bicchieri e altro vengono ritirati regolarmente dall'ASE, ma per quanto riguarda le reti da pesca Florian si preoccupa di consegnarle personalmente al Centro Comunale di raccolta. *"Mi faceva piangere passeggiare su montagne di immondizia invece di una spiaggia. - Ci ha riferito Florian - E non posso credere che per i responsabili conti più il denaro che il futuro dei propri figli e nipoti. Per non dimenticare gli animali del mare, troviamo ogni settimana almeno una tartaruga morta. Per fortuna pian piano abbiamo trovato altre persone che adesso cominciano a raccogliere".* Infatti, ci sono altre persone che, come Florian, raccolgono i rifiuti sulla spiaggia; uno di questi è Tonino Santoro. *"Ho sentito che la spiaggia mi diceva: 'Tonino aiutami'. - Ci ha raccontato. - E poi ha detto: 'Da solo non ce la fai, fatti aiutare'".* Tonino pulisce la spiaggia libera dopo i lidi a Siponto, e insieme a lui lo fanno tante altre persone. La cosa importante, quando si fa questo nobile lavoro di raccolta sulle nostre spiagge, è di rimuovere i rifiuti speciali come le reti, e non lasciarli ammucchiati sulla spiaggia. Lì, infatti, continuano a deteriorarsi e diventano microplastiche, ancora più dannose. È importante raccogliermi e conferirli nei Centri Comunali di raccolta in via Tratturo del Carmine e in via Sotto Tenente Troiano, che sono aperti tutti i giorni dalle ore 7:00 alle 12:00 e martedì a giovedì anche dalle 15:00 alle 17:00.



Continua da pag. 1 - Il metrò del mare è pronto a salpare verso le rotte tremitesi

it, pubblicavamo ad Aprile scorso che la Regione Puglia aveva stanziato 450.000,00 euro per l'istituzione del suddetto "metrò del mare" per far ripartire il trasporto passeggeri Manfredonia-Isole Tremiti, fermo da oltre vent'anni. Trattandosi di un servizio pubblico fu assegnato alla Provincia di Foggia la definizione della procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio. Il bando uscito nella prima decade di luglio si è concluso in breve tempo, aggiudicando il servizio di trasporto marittimo al raggruppamento di imprese "Gargano Metrò Marine" che utilizzerà il vettore "Elia Jet" con una capienza di 180 passeggeri ed una velocità di crociera di 20 nodi. Abbiamo contattato i due imprenditori: la società Galli Srl di Manfredonia e la C.T. Peschici Srl che costituiscono il succitato raggruppamento. Le due imprese unendo le forze avvieranno il servizio entro fine luglio. Ai nostri microfoni hanno dichiarato che le partenze previste dal molo di Ponente presso la banchina



del neo info-point avverranno tutti i giorni dalle ore 7:45 con arrivo alle Isole Tremiti alle 10:45 e rientro a Manfredonia in serata alle 19:45. La bigliettazione potrà essere effettuata direttamente a bordo e anche online. Auspichiamo una massiccia adesione al neo servizio del trasporto marittimo passeggeri che rappresenta quel tassello che arricchisce l'offerta turistica con le risorse paesaggistiche-gastronomiche-culturali ed artistiche dei territori garganici, apprezzati anche dai paesi oltre oceano.

Continua da pag. 1 - DifferenziAMO

giore di Siponto", sempre presenti in difesa dell'ambiente. Com'era prevedibile tanti i rifiuti abbandonati da incoscienti, come una gran quantità di gusci di cozze e interiora di pesci. Al sindaco Rotice abbiamo chiesto le motivazioni di questo gesto, certamente simbolico ma ricco di contenuti. *"Oggi è una giornata epocale per l'Amministrazione comunale",* ha sottolineato il primo cittadino. *"Ci siamo voluti rimboccare le maniche, abbiamo voluto toccare con mano, renderci conto del grave fenomeno che quotidianamente si verifica non solo in questo particolare luogo, bensì in tutta la città dove cittadini incoscienti abbandonano i propri rifiuti senza rendersi conto del danno che il loro insano gesto produce al decoro della città e della salute. Ci auguriamo che il nostro modesto esempio, del tutto simbolico, possa indurre tutti i cittadini ad avere più cura della propria città e monito, per coloro che sono "in-*

differenti" a questo tipo di sensibilità". Stessa domanda abbiamo posto al dott. Giuseppe Basta, vero artefice di questa iniziativa, il quale, nel ribadire quanto affermato dal sindaco, ha dichiarato che: *"Con il nostro gesto, pur se simbolico, abbiamo voluto dimostrare alla città che le istituzioni sono vicine ai cittadini. Oggi abbiamo toccato con mano una realtà quasi impensabile. Ci siamo resi conto che c'è tanto ancora da fare. Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti aumentando le risorse dell'ASE. Ma tutto questo non è sufficiente se viene a mancare la collaborazione dei cittadini. Purtroppo, ci sono ancora tanti che, in particolare in questo luogo isolato, hanno il malvezzo di lasciare i propri rifiuti in ogni dove. Siamo pronti a ripetere questo nostro gesto, consapevoli che col tempo riusciremo a toccare nel profondo l'animo di quei cittadini, ancora restii a certe forme di civiltà".*

Continua da pag. 1 - Lotta alle mafie. Il dovere della consapevolezza

vano il riscatto di gente operosa piegata dalle sopraffazioni sociali. Poi le cose si sono capovolte e questo deve farci riflettere", dice Melillo sfiorando un tema politico spinoso molto attuale. Parla con tono pacato, elegante, fermo e risoluto soprattutto quando richiama alcuni passaggi dell'impegno magistratuale degli ultimi trent'anni per lanciare poi lo sguardo su quella che definisce una lunga strada ancora da percorrere. Intorno a lui i Procuratori della Repubblica di Bari, Roberto Rossi, di Trani, Renato Nitti e di Foggia Ludovico Vaccaro. Tocca a lui chiudere una giornata intensa, con l'ennesimo messaggio ad una comunità non ancora consapevole del guanto di sfida sventolato dai poteri criminali. *"Se manca la forza di reagire - dice Vaccaro*

- il quadro circostante rimane consegnato all'incertezza generando solo insicurezza che è lo spazio grigio d'azione della criminalità". Poi, con la determinazione che tutti gli riconoscono, aggiunge: *"La nostra sintonia con la Dia sarà sempre più intensa e decisa"* dice Vaccaro incrociando lo sguardo di Giuseppe Gatti, coraggioso magistrato sul campo. Pieno di passione civile anche il contributo di Pina Picerno, Vice Presidente del Parlamento Europeo, che scalda l'uditorio con un deciso monito ai poteri criminali, richiamando anche l'impegno dei tanti amministratori schierati in prima linea contro l'illegalità diffusa ed invocando il ruolo di una stampa che vorrebbe più reattiva, come nei suoi anni migliori. La politica ascolta, si interroga ed osserva i contorni

complessi di una fase storica ancora parecchio complicata per Foggia come per la sua provincia. È un impegno che non demorde, come quelli del Vice Presidente della Regione Puglia, Piemontese e del Senatore Pellegrini, presenti all'iniziativa tra brillanti assenze degli enti locali, mentre Giancarlo Dimauro, Giuseppe Chiappinelli e Damiano Gelsomino confermano l'attenzione di Confindustria, della Fondazione Antiusura e dell'Ente Camerale in un vertice che non si doveva e non si poteva perdere per i suoi valori simbolici. Insomma, una giornata densa di contenuti, non la solita passerella quella promossa dall'Aiga, dall'Ordine degli Avvocati e dall'Università di Foggia, con significative testimonianze di Anna Lops, del Rettore Pierpaolo Limone e di Gianlu-

ca Ursitti che schiera con orgoglio la classe forense in un avamposto democratico sul tema dei diritti e dei doveri da ribadire con fermezza. Ma si è avvertito forte anche il palmare sostegno dell'Associazione Nazionale Magistrati, intervenuta con Roberta Bray e Marco Gambardella, entrambi sostituti procuratori della Repubblica del Tribunale di Foggia, giovani magistrati apertamente schierati contro il malaffare, ovunque si annidi. E ad accogliere Melillo, c'era lei, Annamaria Tosto, Procuratore Generale di Bari. Una presenza autorevole e discreta che ha messo il timbro sulla compattezza di una squadra che lavora, ogni giorno, nel tentativo generoso di far rinascere una terra troppo dolente che non merita di essere dimenticata.

ape energia

GAS e LUCE

Viale Miramare, 21 - 71043 Manfredonia (FG)
Tel. 0884 538320 - Fax 0884 536868

Whatsapp: 380 1827056

www.ape-energia.it



CON **APE ENERGIA**
IL MIGLIOR PREZZO È GARANTITO

GAS
OFFERTA CASA

LUCE
OFFERTA BEE FREE

PORTACI LA BOLLETTA E TI DIREMO QUANTO RISPARMI

Il 5 settembre 2022 riprendono gli scavi archeologici nell'area di Siponto

di Giovanni Gatta

Negli scorsi mesi sono andate avanti, con un entusiasmo sempre crescente, le esercitazioni di laboratorio del corso di Metodologia della ricerca archeologica, condotto dalla prof.ssa Velia Polito (Università di Bari) sul pronto intervento conservativo e sul restauro dei reperti degli scavi della 'nostra' Siponto. "Siponto: archeologia globale di una città portuale" è il nome del progetto promosso dalle Università di Bari e di Foggia, in collaborazione con il Parco archeologico di Siponto (Direzione regionale Musei Puglia) e la SABAP di Foggia, che dallo scorso settembre ha portato ad accendere i riflettori sull'area archeologica sipontina. Anche quest'anno la campagna di scavi andrà avanti per oltre un mese; importante sarà il coinvolgimento di esperti e ricercatori provenienti dalla McGill University di Montreal, in Canada. Le università di Bari e Foggia saranno direttamente impegnate sul campo tra il 5 settembre 2022, data in cui partirà la

campagna di quest'anno, e il 14 ottobre 2022. L'ampio progetto di riscoperta di Siponto, che prende il nome di Archeo-Sipontum, ha come obiettivo prevalente quello di promuovere la riscoperta, attraverso un intervento di archeologia globale, delle vicende della città romana e medievale. "Dall'archeologia devono arrivare gli stimoli per migliorare la fruizione del parco archeologico di Siponto. Vogliamo che accanto all'installazione di Edoardo Tresoldi, si possano creare le premesse per valorizzare gli oltre 1500 anni di storia stratificati nell'area di Siponto" - queste furono le parole con le quali il professor Giuliano Volpe salutò la campagna di scavi 2021, con l'auspicio di 'creare' una "comunità di patrimonio".



Il Parco, l'Oasi e Rotice

di Michele Apollonio

È passata sotto silenzio la sconfitta del sindaco di Manfredonia Gianni Rotice nelle elezioni per la presidenza della Comunità dei sindaci del Parco Nazionale del Gargano, vale a dire l'organo consultivo e propositivo dell'Ente Parco del Gargano di cui fanno parte i sindaci dei 18 comuni i cui territori ricadono nel perimetro dell'Ente Parco. E cioè: Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant' Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Sannicandro Garganico, Serracapriola, Isole Tremiti, Vico del Gargano, Vieste; fanno altresì parte il Presidente della Regione Puglia e il Presidente della Provincia di Foggia. È stato riconfermato il sindaco di Carpino Di Brina che ha ottenuto undici preferenze dei 14 votanti (3 si sono astenuti), che ha scelto come vice il sindaco di Mattinata Bisceglia. Per Rotice si sono pronunciati solo cinque sindaci. Il vincitore delle amministrative di Manfredonia non ha posto la sua candidatura al vertice della Comunità dei sindaci del Parco, in buona sostanza del Gargano, per caso. È presumibile che puntasse sul serio a quella carica per la quale, tutto sommato, era legittimato a proporsi. Manfredonia meritava peraltro una maggiore considerazione. Ma i colleghi sindaci l'hanno pensata diversamente. La notizia è passata sotto silenzio a Manfredonia, il poderoso staff propagandistico del sindaco



Rotice sempre pronto a diffondere comunicati su comunicati ad ogni starnuto del Capo, questa volta ha zittito. Ed ha fatto male. Evidentemente non ha colto o non interessa, la sostanza di quella eliminazione. Non interessano i problemi pendenti riguardanti da vicino gli interessi del territorio di Manfredonia (a parte il carnevale). Il riferimento è a quel fantastico straordinario comprensorio naturalistico dell'Oasi lago salso che, a dispetto del suo invitante appellativo che ben sintetizza l'amenità storica di quella reliquia di un passato remoto stupefacente, sempre più confinato nelle distrazioni dell'Ente Parco del Gargano e ancor più del Comune di Manfredonia proprietario di quel comprensorio che in altri tempi non solo ha prodotto un sostanziale reddito per le casse comunali, ma ha rappresentato il fulcro delle rinomate zone umide sipontine frequentate da migliaia di uccelli, cicogne comprese, stanziali e migratori. Una formidabile fantastica attrazione per il turismo pressoché ignorato. Un patrimonio naturalistico, culturale e economico lasciato alla mercé di una colpevole incuria.

PREMIO ARGOS HIPPIUM: alle porte della 29^a edizione

di Vito Marchitelli

Fermento organizzativo e adrenalina pura sono gli ingredienti che bollono in pentola per gli ultimi preparativi della 29^a edizione dell'ormai celeberrimo premio Argos Hippium che da quest'anno si rinnova diventando "ARGOS IL PREMIO". Alle porte del suo trentesimo compleanno, la creazione del grande Lino Campagna, è ormai il più noto evento di Capitanata che mette in luce tutte le eccellenze umane con radici della nostra terra che hanno fatto succedere "qualcosa di grande" nel mondo. Negli anni hanno calcato il suo palco scienziati, artisti, registi, medici, ingegneri, innovatori, filantropi e chi più ne ha più ne metta. Da ricordare la coraggiosa edizione del 2020 che, nonostante l'incredibile ostacolo delle restrizioni anti contagio ha realizzato una serata indimenticabile dedicata agli eroi del Covid made in Capitanata. Tra i premiati "Monica Falocchi" infermiera dell'ospedale di Brescia la cui foto iconica con in viso i segni della mascherina, esausta dopo ore interminabili in corsia, ha fatto il giro del mondo fino ad

arrivare in copertina del New York Times. La location che accoglierà anche l'edizione 2022 resta la magica cornice del Parco Archeologico di Siponto, a condurre la serata il noto giornalista e conduttore Emilio Casalini. Non mancheranno colpi di scena e super ospiti, ormai vi abbiamo svelato i nomi dei premiati qualche settimana fa ma non fa mai male ricordare: Antonella Chiariello (Foggia), Direttore Finanziario di Wella Italia; Armando Tandoi (San Severo) fondatore della 'Oyster Oasis'; Diego Gatta (Manfredonia) geologo; Eleanna De Filippis (Foggia), endocrinologo e medico ricercatore alla 'Mayo Clinic' in Arizona; Leonardo Mendolicchio (Foggia), psichiatra specializzato nei disturbi alimentari che ha collaborato con la Rai per la stesura della docuserie 'Fame d'amore'; Vanessa Barbaro (Lucera), biologa che ha scoperto



un collirio anti-cecità; Gianluca Cordella (Foggia), giornalista e vice-caposervizio agli Interni-Esteri de 'Il Messaggero', Mario Fanizzi (Foggia), Producer e Songwriter. L'ARGOS 2022 accende i riflettori su tematiche importanti come la legalità, infatti il Parlamento Europeo ha voluto patrocinare l'intera serata. A calcare il palco due premiati che porteranno le loro storie inerenti alla lotta contro le mafie: il Procuratore nazionale antimafia Giovanni Melillo e l'imprenditore Luca Vigilante. L'arte in tutte le sue forme irradierà l'intera location rendendo

ancora più suggestiva la straordinaria opera di Tresoldi che si trasformerà in un palcoscenico temporaneo dedicato alle emozioni alchemiche della danza, ma non vi sveliamo altro. Super Ospite e super premiato di questa edizione sarà Fausto Leali, ormai foggiano d'adozione che regalerà un'esibizione unica al pubblico astante. A rendere ancora più straordinario lo show interverrà la direzione tecnica di livego.it grazie alla quale l'intera location verrà trasformata in un affascinante gioco di colori, luci e scenografie digitali che investiranno l'intero parco archeologico. Livego è un collettivo di artisti visuali e tecnici del mondo della comunicazione visiva, si occupano di show live e per la terza edizione accompagneranno l'ARGOS HIPPIUM aumentandone la visibilità tramite il web, infatti per chi non potrà godersi lo spettacolo dal vivo avrà l'opportunità di seguirlo in diretta streaming sulla piattaforma www.livego.it. Storie di Bellezza, storie di successi ma anche di sconfitte quindi storie di vita: questo è ARGOS HIPPIUM. Venerdì 29 Luglio ore 20:30 Parco Archeologico di Siponto...non mancate.

Il tuo cassetto automatico!!

Più sicurezza

Più igiene

Meno errori

Usufruisce delle agevolazioni industria 4.0

Distribuito da:

TARONNA

Attrezzature e arredamenti per negozi

di Viola Daniele

Via G.T. Giordani 83 - Manfredonia www.taronna.com

Richiedi una consulenza gratuita allo 0884/511730

Noi siamo come farfalle che battono le ali per un giorno pensando che sia l'eternità. (CARL SAGAN)



Liberi Libri 2022: chi dice donna dice racconto

di Annamaria Vitulano

L'estate del 2021 è stata animata da una gran voglia di ripresa. Sotto tutti i punti di vista e gli aspetti umani. Dopo un anno di grandi incertezze e paure per l'evoluzione della pandemia da Covid-19, scoppiata all'inizio del 2020 e che aveva bloccato l'intero Pianeta e fatto un inimmaginabile numero di vittime, il vaccino e l'immunizzazione di massa ci hanno regalato la sensazione di poter affrontare con maggiore sicurezza lo stare insieme e la condivisione in presenza, se pur mantenendo le distanze e le dovute precauzioni. Anche nella Città del Golfo si è respirata una bell'aria di fermento e creatività, nella quale ha preso vita la prima edizione di 'Liberi Libri' ovvero un luogo in cui liberare i libri pubblicati durante l'annus horribilis della pandemia senza aver avuto la possibilità di presentarli. Ad ideare e organizzare quello che da 'un incontro tra amici per parlare di libri' è diventato un vero e proprio evento che è andato ad arricchire l'offerta culturale cittadina, è stata l'associazione Manfredonianew. La rassegna ha riscosso successo e una grande partecipazione di pubblico, tanto che per il 2022 si è pensato di organizzare una seconda edizione, per dar voce e spazio non solo ai nuovi libri, ma alle donne che con grande impegno portano avanti associazioni, imprese e attività culturali e sportive varie. Infatti, accanto ai libri da presentare ci saranno delle conversazioni con delle donne. Quelle invitate a 'Chi dice donna dice racconto' si racconteranno, appunto, portando le rispettive storie di vita, di lavoro, di sport, di imprenditoria al femminile, di associazionismo. Saranno incontri che daranno modo di approfondire esperienze e percorsi talvolta non semplici nel cercare di realizzare ambizioni e



obiettivi. I libri che si presenteranno sono principalmente libri del territorio, scritti, o illustrati, da donne, ma anche da uomini. La rassegna si aprirà il 1 agosto con la presentazione di un volume composto a più mani da donne rappresentative di tutti i comuni del Gargano, *Tracce del nostro cammino. Le donne del Gargano si raccontano*, dell'Associazione "Donne del Gargano in cammino". Per tutta la settimana, fino all'8 agosto, si susseguiranno ogni giorno nuovi libri e nuove donne con cui conversare. L'organizzazione della rassegna è stata possibile grazie alla collaborazione fattiva del Comune di Manfredonia e delle associazioni che affiancano Manfredonianew con il loro patrocinio: ARS Manfredonia, UISP, ProLoco Manfredonia, Gargano Sailing, Padma Yoga e Benessere e Donne del Gargano in cammino. Molto importante la collaborazione con la Biblioteca Comunale di Manfredonia, che metterà a disposizione una sezione per ospitare i libri presentati nella rassegna. Gli incontri si terranno sulla terrazza dell'Infopoint in Piazzetta Mercato, tranne la presentazione del 6 agosto che aprirà Sanremo Rock sul Porto Turistico Marina del Gargano.

Corto e Cultura nelle mura di Manfredonia compie 15 anni

di Mariantonietta Di Sabato

"Corto e Cultura Film Festival nelle Mura di Manfredonia" giunge quest'anno alla 15ª edizione. Un evento di spessore promosso dall'Associazione di Promozione Sociale "Angeli", presieduta da Annarita Caracciolo, che ha la nobile finalità di dare spazio all'arte, al cinema, alla musica e allo spettacolo in genere, nonché ai nuovi talenti, valorizzando il territorio pugliese, il suo tessuto sociale, la legalità e le sue tradizioni. Il Festival è da sempre un evento culturale di livello Nazionale ed Internazionale di rilievo dell'Estate Sipontina che favorisce la diffusione di opere italiane e straniere dando spazio ad artisti emergenti, soprattutto locali e regionali. Si conferma di anno in anno un successo anche dal punto di vista dell'intrattenimento, con ospiti di rilievo ed esibizioni artistiche di grande spessore. Il suo forte legame col territorio ed il suo ruolo di sensibilizzazione nel sociale e nella legalità si esterna con il progetto "Un'impresa per A.M.I.C.A." nell'ambito del bando cantieri innovativi di antimafia sociale: educazione alla cittadinanza attiva e miglioramento del tessuto urbano. Quest'anno Corto e Cultura Film Festival sarà gemellato con Accademia Vesuviana del Teatro e Cinema, una scuola di recitazione pluripremiata, e con il Festival

Internazionale della Cinematografia Sociale "Tulipani di Seta Nera", una manifestazione organizzata dall'associazione studentesca universitaria "Università Cerca Lavoro", su idea di Paola Tassone con presidente Diego Righini del Festival del Cinema di Roma. Corto e Cultura Film Festival ha l'obiettivo di promuovere il lavoro di giovani autori, che



con le proprie opere valorizzino il concetto di "diversità" e altre importanti tematiche sociali. La presenza della RAI, attraverso RAI per il Sociale e RAI Cinema, dà al Festival la possibilità di parlare a tutti attraverso la più grande azienda culturale d'Europa, con l'obiettivo di costruire una società etica, coesa e altruista nel terzo millennio. Ospite di spicco di Corto e Cultura Film Festival 2022 saranno Roberto Stocchi, famoso doppiatore e direttore del doppiaggio italiano che ha dato la sua voce a personaggi famosi del cinema e delle serie tv, il regista Andrés Seara. Corto e Cultura Film festival si terrà presso la sede della Lega Navale in Viale Miramare il 29 e 30 luglio a partire dalle ore 21:00.

Manfredonia calcio: Di Benedetto resetta rinunciando alla base "sipontina"

di Antonio Baldassarre

Era stato l'orgoglio delle ultime stagioni, anche in Eccellenza, dare spazio a calciatori di Manfredonia in una squadra che ha anche ben figurato in un campionato in cui squadroni come l'ultimo Barletta l'hanno fatta da padroni. Anche la gestione tecnica affidata ai manfredoniani Franco Ciuffreda, direttore sportivo, e Francesco Cinque, allenatore, a novembre sembrava confermatissima anche per tornei di alto profilo, con progetti che in pochi anni avrebbero riportato il Manfredonia in serie D. Il nuovo presidente, in un solo colpo e con una tempistica inusuale ha azzerato tutto, rinunciando all'indubbio beneficio di poter disporre di un gruppo che sta insieme da qualche anno. Prima degli annunci di mister Giuseppe De Candia e del direttore sportivo, Fabio Moscelli, era già stato dato il "rompete le righe" che avrebbe salvato solo Benito Cicerelli



e gli under. Una diaspora che dimentica la tradizione calcistica e che non riconosce a Manfredonia la possibilità di vincere campionati di Eccellenza anche con forze locali, come successo nel recente passato. Incomprensibile la rinuncia al giovanissimo talento "nostrano", Nico Salvemini, sicuramente uno dei migliori 2003 in circolazione, e alla "bandiera", Pasquale Trotta, decisivo lo scorso anno, che certamente avrebbero infiammato il Miramare. A parte le considerazioni "partigiane" si deve riconoscere al presidente Giuseppe Di Benedetto scelte tecniche importanti: i citati mister e direttore sportivo sono profili molto alti per l'Eccellenza. Anche i nomi dei calciatori vertono verso uomini di assoluta garanzia tecnica e di indiscussa qualità. Nel calcio ha sempre ragione chi vince. Speriamo che il giovane presidente trovi sul campo tutti i punti che meritano il suo notevole sforzo e il desiderio, più volte manifestato, di portare molto in alto il Manfredonia.



Prima regata amatoriale di Carnevale

di Antonio Baldassarre

In occasione del carnevale estivo di Manfredonia, la Gargano Sailing, in collaborazione con il Centro Velico Gargano, organizzeranno, nelle giornate del 30 e 31 luglio, la prima regata amatoriale del Carnevale di Manfredonia nelle classi veliche optimist e 420. Il tema della regata sarà: "I pirati del Golfo di Manfredonia", i ragazzi parteciperanno alla regata vestiti da pirati e addobbando la propria imbarcazione. Luogo dell'evento il nuovo Centro Nautico Sportivo Il Mandracchio, situato di fianco alla Piazza maestri d'Ascia. Il 31 pomeriggio alle 18:00 avrà luogo la premiazione di ambedue le categorie dove saranno premiati i primi classificati per classe, il vestito più originale e la barca meglio addobbata. Per informazioni riguardo alla partecipazione alla regata ed ai corsi di vela della Gargano Sailing contattare il 335.6974267.

webbin®

Srl

Rinfrescala tua estate

www.webbin.it

Via Arte del Tessuto, 170

0884/532150

ManfredoniaNews.it - Direttore responsabile: Raffaele di Sabato - N. 14 Anno XIII del 22 luglio 2022 - Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009 - Tel. 338.1225841 - e-mail: redazione@manfredonianews.it

Sostieni l'informazione libera della tua città - Associazione Culturale & di Promozione Sociale "ManfredoniaNews" - IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.